Brani musicali del 9 agosto.



**n.19 Giuditta.**

In quest’aria Giuditta esprime la sua ansia di fronte all’impresa. L’aria è di grande effetto e la musica sottolinea il paragone con la rondine che, pigolando, esprime il desiderio di ritornare al suo nido, stremata ‘dall’infido flatu’.

**Agitata infido flatu** / diu volatu, / vagabundo, / mæsta hirundo / it plorando, / boni ignara;

sed impulsu auræ serenæ / tantæ cito oblita pœnæ / in dilecta / dulcia tecta / gaudii ridet haud avara.

(traduzione)

Stremata dal vento infido, / per il lungo viaggio / errabondo, / la triste rondine / va lamentandosi,

ignara del suo bene;

ma al soffiare di una brezza gentile, / dimentica tosto di tanta sofferenza, / nel suo amato / e dolce nido,

desiosa di null’altra gioia ride.

**n.21 Vagao.**

Fervono i preparativi; l’aria del fedele servo è condotta a passo di danza e ritornelli a modo di coro.

**O servi volate,/** et domino meo / vos mensas parate / si proxima nox. / Invicto Holoferni / cantemus alterni: / amoris, honoris / sit consona vox.

Volate, servi, / e al signore nostro / preparate la mensa, / ormai/ la notte si avvicina. / All’invincibile Oloferne / cantiamo alternando: / all’onore, all’amore / si adatti la nostra voce.